

Codice A1813B

D.D. 15 settembre 2020, n. 2393

Variante alla concessione demaniale per un attraversamento del Torrente Gelassa con tubazione in ghisa sferoidale DN 150 in Comune di GRAVERE (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.AT.4270 - Autorizzazione Idraulica N. 4570/1/2020 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.



ATTO DD 2393/A1813B/2020

DEL 15/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Variante alla concessione demaniale per un attraversamento del Torrente Gelassa con tubazione in ghisa sferoidale DN 150 in Comune di GRAVERE (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.AT.4270 – Autorizzazione Idraulica N. 4570/1/2020 - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

L'ing. Marco ACRI, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede in Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO (TO), Codice Fiscale/Partita IVA 07937540016, ha presentato domanda, protocollata in data 3 Giugno 2020 al n. 27100/A1813B, per una variante alla concessione demaniale TO.AT.4270 per un attraversamento del Torrente Gelassa con tubazione in ghisa sferoidale DN 150 in Comune di GRAVERE (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La concessione demaniale TO.PO.4270, identificata ora con la corretta denominazione TO.AT.4270, venne rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 613 del 18 Marzo 2014, allegata al presente atto, che approvava il Disciplinare di concessione n. 1007 del 13 Marzo 2014. La concessione era regolata dal punto di vista idraulico dell'autorizzazione idraulica n. 4570 assunta con Determinazione dirigenziale n. 2116 del 16 Settembre 2013 e riguardava l'attraversamento del Rio Gelassa in comune di GRAVERE (TO) staffato al ponte della S.S. n. 24 "Del Monginevro".

La variante consiste nel non realizzare l'attraversamento all'esistente ponte con condotta acquedottistica ma bensì l'attraversamento del medesimo corso d'acqua in subalveo a circa 35 m a valle dell'esistente ponte con bauletto in calcestruzzo contenente tubazione DN 150 e cavidotto DN 110. In corrispondenza dell'attraversamento è prevista una protezione spondale con massicciata di massi di cava a secco di entrambe le sponde nella sezione trasversale interessata dall'intervento.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Franco FERRERO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 7217, costituiti da Relazioni tecnica ed illustrativa, e da n. 1 fascicolo di tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione delle

opere di che trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di GRAVERE (to) non è avvenuta in quanto venne effettuata in occasione del rilascio della precedente Autorizzazione idraulica n. 4270/2014.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 4570/1/2020, redatto dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 18 Agosto 2020, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile autorizzare la variante alla concessione rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 613 del 18 Marzo 2014, regolata dal Disciplinare di concessione n. 1007 del 13 Marzo 2014 contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata, nonché dalle nuove prescrizioni tecniche contenute nel presente atto.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

determina

1. **di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto, in variante alla precedente autorizzazione n. 4570/2014, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- b. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento del corso d'acqua in argomento sia nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena ordinari ed eccezionali;
- c. le eventuali movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, possibilmente in periodo di magra del corso d'acqua, sempre in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente;
- d. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a $0,40 \text{ m}^3$ e peso superiore a $8,0 \text{ q}$, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
- e. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
- f. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- i. la presente autorizzazione ha validità di mesi 48 (quarantotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- j. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
- k. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

- m.* il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - n.* questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - o.* ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale e/o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;
 - p.* il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.
2. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, all'ing. Marco ACRI, Direttore Generale della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., l'occupazione di aree demaniali in variante alla concessione demaniale per un attraversamento del Torrente Gelassa con tubazione in ghisa sferoidale DN 150 in Comune di GRAVERE (TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, e;
 3. di confermare la concessione fino al 31 Dicembre 2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare n. 1007 del 13 Marzo 2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni